VareseNews

# Bonus facciate, a Palazzo Estense apre lo sportello

**Pubblicato:** Venerdì 10 Gennaio 2020

Ristrutturare **l'esterno della propria casa** e farlo usufruendo della detrazione fiscale per il **90% delle spese sostenute**.

Il "**Bonus facciate**", questo il nome coniato per la misura prevista dalla Legge di Bilancio 2020, muove i primi passi anche a Varese: gli edifici potenzialmente interessati sono oltre diecimila, per l'esattezza **10.498**. Per aiutare i cittadini a comprendere e sfruttare gli incentivi **il Comune aprirà nelle prossime settimane uno sportello dedicato**. Si potrà trovare a **Palazzo Estense e fornirà tutte le indicazioni utili**, dall'accertamento che il proprio stabile rientri in quelli previsti per il bonus alle informazioni sui **documenti necessari** per dare il via ai lavori.

L'elenco delle spese ammesse alle agevolazioni comprende tutti quegli interventi che hanno l'obiettivo di recuperare e restaurare una facciata: **intonacatura, pulitura, verniciatura, ripristino di balconi, ringhiere, frontalini, ornamenti e fregi.** Esclusi dal bonus, invece, i lavori sugli impianti di illuminazione, sui pluviali, sugli impianti termici e sui cavi esterni.

"Apriamo uno sportello dedicato a questo servizio – afferma il sindaco Davide Galimberti – per venire incontro ai varesini e incentivarli a scoprire tutte le potenzialità di questa novità. Quella che abbiamo davanti è un'opportunità non solo per i proprietari degli immobili, che ne avrebbero chiari benefici economici, ma per tutta la città. **Edifici con facciate nuove, pulite e ordinate darebbero un nuovo volto a Varese**, migliorando ulteriormente la sua bellezza per tutti quanti ci vivono e per coloro che vi arrivano per lavoro o turismo".

Il bonus è esteso dalla Legge di Bilancio sia alle **case private sia ai condomini** che si trovano nelle zone A, quelle cioè che contengono agglomerati urbani con carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale e che a Varese contano 1.831 edifici, e nelle zone B, che comprendono le parti di territorio totalmente o parzialmente edificate, per un totale in città di 8.667 strutture. Sempre il testo approvato dal Parlamento prevede che **gli sgravi possano essere richiesti per le spese documentate e sostenute durante il 2020**, lasciando quindi l'opportunità di godere dell'incentivo anche a quanti abbiano cominciato i lavori nel 2019 e li paghino nell'anno in corso.

Già definite le modalità di fruizione della nuova detrazione, **ovvero 10 quote annuali di pari importo**, a decorrere dall'anno di sostenimento delle spese e nei nove successivi. L'incentivo non cancella comunque altri sgravi come quelli dell'ecobonus, delle detrazioni per le ristrutturazioni edilizie, del sismabonus o del bonus mobili. Nelle prossime settimane sarà poi anche l'**Agenzia delle Entrate** a fornire ulteriori dettagli sulle modalità di applicazione della misura.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it